DIREZIONE DIDATTICA VALENZA
Prot. 0000205 del 09/01/2026
II-1 (Uscita)

L'offerta formativa

3 Aspetti generali
5 Traguardi attesi in uscita
7 Insegnamenti e quadri orario
9 Curricolo di Istituto
37 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
39 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
52 Moduli di orientamento formativo
53 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
109 Attività previste in relazione al PNSD
114 Valutazione degli apprendimenti
120 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Aspetti generali

Il nostro curricolo di Istituto si caratterizza per una forte attenzione alla centralità della persona e ai bisogni educativi di ciascun alunno e ciascuna alunna. La scuola promuove un ambiente accogliente, sereno e stimolante, nel quale ogni bambino e ogni bambina possa crescere e apprendere secondo i propri ritmi, sviluppando potenzialità, interessi e competenze. L'inclusione rappresenta uno dei cardini fondamentali dell'identità educativa dell'istituto: ogni percorso è progettato per rimuovere ostacoli, valorizzare la diversità, sostenere gli apprendimenti e permettere a tutti di sentirsi parte attiva della comunità scolastica. La scuola cura con particolare attenzione la continuità educativa tra i diversi ordini scolastici, garantendo un raccordo pedagogico e metodologico che accompagna gli alunni e le alunne nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alle scuole del territorio. Le azioni di continuità includono progetti condivisi, laboratori congiunti, incontri tra docenti, osservazioni reciproche, raccolta e analisi delle competenze in ingresso e percorsi di accoglienza. Accanto alla continuità interna, l'istituto coltiva continuità con il territorio, costruendo relazioni significative con enti, associazioni culturali e sportive, biblioteche, servizi educativi, amministrazioni locali e realtà sociali che arricchiscono l'offerta formativa.Un tratto qualificante del curricolo è la presenza di un curricolo digitale verticale. Esso nasce dall'esigenza di formare cittadini consapevoli, capaci di orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo e di utilizzare la tecnologia in modo critico, etico e responsabile. Le attività proposte includono:alfabetizzazione digitale e uso consapevole degli strumenti informatici, coding unplugged e su piattaforme dedicate, robotica educativa, progettazione e risoluzione di problemi reali, produzione multimediale (video, presentazioni, podcast, elaborati digitali),educazione all'informazione e al riconoscimento delle fonti e percorsi di cittadinanza digitale in linea con le indicazioni ministeriali. Il curricolo digitale non è un elemento accessorio, ma una componente strutturale del nostro curricolo di istituto, integrata nelle discipline e progettata per favorire pensiero critico, creatività, spirito di iniziativa, collaborazione e problem solving. Uno degli aspetti maggiormente caratterizzanti del curricolo è l'utilizzo di ambienti di apprendimento mobili, flessibili e innovativi, che supportano una didattica moderna e centrata sull'esperienza.L'istituto dispone di atelier digitali, aule immersive, laboratori informatici, arredi modulari e dispositivi mobili (tablet,kit robotici..), che permettono di trasformare rapidamente gli spazi in ambienti funzionali alla tipologia di attività proposta. Gli ambienti mobili consentono una riorganizzazione immediata dello spazio in base agli obiettivi didattici, lavoro di gruppo in modalità cooperativa, attività laboratoriali e manipolative, esperienze immersive e multisensoriali, un'integrazione naturale tra apprendimento analogico e digitale, un approccio dinamico e versatile che favorisce autonomia e motivazione. Questi ambienti rispecchiano la visione dell'istituto come scuola aperta, orientata al futuro, capace di offrire contesti educativi stimolanti e coerenti con i

bisogni degli alunni. Il curricolo di Educazione Civica è aggiornato alle più recenti Linee guida ministeriali e permea l'intero percorso formativo, sviluppandosi nei tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.Gli alunni sono coinvolti in attività trasversali che includono educazione ambientale, partecipazione a progetti di cura del bene comune, attività cooperative, compiti di realtà, riflessioni guidate sui diritti e doveri, uso consapevole delle tecnologie e conoscenza del patrimonio culturale del territorio. L'obiettivo è formare cittadini attivi, responsabili, autonomi e capaci di pensiero criti. I dipartimenti disciplinari rappresentano un elemento qualificante dell'organizzazione interna dell'istituto. Essi costituiscono un luogo stabile di confronto metodologico e progettuale, in cui i docenti:condividono pratiche efficaci, progettano curricoli verticali, definiscono criteri comuni per la valutazione, analizzano competenze, obiettivi e traguardi e riflettono sull'impatto delle scelte didattiche. Il lavoro dipartimentale favorisce coerenza, qualità della progettazione e crescita professionale continua. La scuola utilizza i gruppi di lavoro INVALSI come strumento fondamentale per la lettura e l'interpretazione dei dati di apprendimento. Attraverso l'analisi degli esiti, la riflessione collegiale e la condivisione di strategie mirate, tali gruppi permettono di: individuare punti di forza e criticità, progettare interventi personalizzati e potenziamenti, migliorare la qualità delle pratiche didattiche e monitorare progressi e ricadute sugli apprendimenti. Il dialogo continuo tra didattica e valutazione rende il curricolo più efficace, realistico e sensibile ai bisogni degli alunni. Il nostro curricolo di Istituto si configura come un percorso inclusivo, innovativo, aperto al territorio e orientato alla crescita integrale della persona. L'attenzione alla continuità, alla cittadinanza attiva, agli ambienti di apprendimento mobili e al curricolo digitale verticale costruisce una scuola dinamica, responsabile e capace di rispondere alle sfide della contemporaneità. La comunità scolastica opera in una prospettiva condivisa, collaborativa e professionale, impegnata nel garantire un'offerta formativa di qualità che accompagni gli alunni nello sviluppo di competenze, valori e pensiero critico, preparandoli a diventare cittadini consapevoli e partecipativi.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VALENZA "CAMURATI"	ALAA037024
"VIA NOCE" - VALENZA	ALAA037035
LA GABBIANELLA - VALENZA	ALAA037057

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DIREZIONE DIDATTICA VALENZA	ALEE037007
"DON MINZONI" - VALENZA	ALEE037029
"7 FRATELLI CERVI"- VALENZA	ALEE03704B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

DIREZIONE DIDATTICA VALENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VALENZA "CAMURATI" ALAA037024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VIA NOCE" - VALENZA ALAA037035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA GABBIANELLA - VALENZA ALAA037057

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON MINZONI" - VALENZA ALEE037029

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "7 FRATELLI CERVI"- VALENZA ALEE03704B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l' a.s. 2025/2026 per l' insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

Allegati:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICApdf.pdf

Approfondimento

Il monte ore settimanale, sia delle scuole scuole dell'infanzia che delle scuole primarie può variare a seconda delle esigenze delle famiglie.

Curricolo di Istituto

DIREZIONE DIDATTICA VALENZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto rappresenta il "core" del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e costituisce l'insieme delle esperienze educative che, dai 3 ai 10 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, favoriscono negli alunni e nelle alunne il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

Quest'anno ci troviamo in una fase transitoria, nella quale restano in vigore le Indicazioni Nazionali del 2012, ma è già noto il contenuto delle Nuove Indicazioni che entreranno in vigore dal prossimo anno scolastico. Per tale motivo, la Direzione Didattica Valenza ha elaborato, per il corrente anno scolastico, un Curricolo Verticale che recepisce già alcune delle novità previste nelle nuove Indicazioni, rimandando al prossimo anno le modifiche più rilevanti, nel rispetto dei tempi previsti. L'obiettivo è garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle competenze da acquisire. Si tratta dunque di un curricolo che, nel prossimo anno, subirà ulteriori modifiche in alcune discipline, sia nell'impianto metodologico sia nei contenuti.

Allegato:

CURRICOLO DDValenza.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali di condivisione tra i pari (rispetto del matertiale durante i laboratori, rispetto degli spazi comuni , rispetto dell'opinione altrui...)

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Alfabetizzazione socio-affettiva"

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di cooperative learning/giochi cooperativi in ambienti di apprendimento strutturati (isole, aule laboratoriali, palestra..)..

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività e uscite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di conoscenza e approfondimenti degli organi statali ed europei anche con l'utilizzo delle aule immersive presenti nei due plessi della Direzione Didattica

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di conoscenza e approfondimenti degli organi statali ed europei anche con l'utilizzo delle aule immersive presenti nei due plessi della Direzione Didattica

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di conoscenza e approfondimenti degli organi statali ed europei anche con l'utilizzo delle aule immersive presenti nei due plessi della Direzione Didattica

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lapbook/cartelloni per definire le regole della classe concordate.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto in collaborazione con la Polizia stradale del territorio: "Tutti in strada" e "Icaro"

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-

sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto sport a scuola:

-incontri con esperti di educazione alimentare.

- incontri con istruttori di varie discipline sportive.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica

rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Esplorazione del nostro territorio attraverso uscite didattichee ricerche di approfondimento dei temi affrontati.

- Adesione agli inviti sulle giornate a tema (Giornata Mondiale della Terra, La Giornata dell'acqua, la Giornata della Biodiversità,La Giornata Mondiale dell'ecologia, Giornata

Mondiale della natura, Giornata Mondiale del clima...).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prove di evacuazione e futuri progetti in collaborazione con la Protezione Civile.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto in collaborazione con la Polizia di Stato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori specifici dei temi trattati in "Ambienti di Apprendimento"-

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori specifici dei temi trattati in "Ambienti di Apprendimento"

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori specifici dei temi trattati in "Ambienti di Apprendimento"

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori specifici dei temi trattati in "Ambienti di Apprendimento"

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori specifici dei temi trattati in "Ambienti di Apprendimento"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori specifici dei temi trattati in "Ambienti di Apprendimento"

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori specifici dei temi trattati in "Ambienti di Apprendimento" e corsi di formazione specifici rivolto agli insegnanti sui temi trattati in classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori specifici dei temi trattati in "Ambienti di Apprendimento" e corsi di formazione specifici rivolto agli insegnanti sui temi trattati in classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori specifici dei temi trattati in "Ambienti di Apprendimento" e corsi di formazione specifici rivolto agli insegnanti sui temi trattati in classe.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza

responsabile (scuola dell'infanzia)

I VOLTI DELLA LEGALITA'

Il progetto “I volti della legalità” è rivolto alle alunne e agli alunni della scuola dell’infanzia e della scuola primaria con l’obiettivo di promuovere, fin dalla prima età, una cultura del rispetto, della convivenza civile e della legalità. Attraverso un linguaggio semplice, attività ludiche e momenti di confronto guidato, i bambini e le bambine vengono accompagnati a scoprire che la legalità non è un concetto astratto, ma si manifesta nei gesti quotidiani: rispettare le regole, prendersi cura degli altri, riconoscere i diritti e i doveri di ciascuno. Il percorso intende prevenire il sorgere di comportamenti aggressivi, di bullismo e di esclusione, favorendo l’educazione all’empatia, alla collaborazione e al rispetto reciproco. Particolare attenzione è rivolta all’uso consapevole dei dispositivi digitali e dei primi strumenti tecnologici, aiutando i bambini a comprendere l’importanza di un utilizzo corretto e responsabile. Le attività proposte includono racconti, giochi di ruolo, brainstorming, lavori grafico-espressivi e momenti di peer tutoring, guidati da insegnanti e formatori esperti. Sono previsti anche incontri di sensibilizzazione rivolti alle famiglie, considerate parte attiva del percorso educativo, al fine di rafforzare l’alleanza scuola-famiglia. “I volti della legalità” si propone dunque di accompagnare i bambini e le bambine nella costruzione della propria identità di cittadini consapevoli, responsabili e rispettosi, contribuendo allo sviluppo di una comunità scolastica inclusiva e attenta ai valori fondamentali della società moderna.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l’altro • Il corpo e il movimento • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto Verticale nasce dall'esigenza di garantire un percorso formativo unitario e continuo così come indicato nelle Indicazioni Nazionali 2012 e ribadito con forza nelle Nuove Indicazioni. Esso persegue l'obiettivo di accompagnare gli alunni e le alunne

dellla DDValenza in una crescita graduale delle proprie conoscenze abilità competenze e disposizioni personali. La scuola ha il compito di formare persone competenti capaci di utilizzare ciò che apprendono in contesti diversi e di esercitare una cittadinanza consapevole e responsabile .

In questa prospettiva il Curricolo Verticale diventa uno strumento fondamentale perché permette di costruire situazioni di apprendimento in cui l'alunno e la alunna partecipano attivamente prendono decisioni e controllano il proprio percorso formativo valorizzando esperienze reali come punto di partenza per affrontare nuovi contenuti e cercare soluzioni e adottando metodologie collaborative basate su compiti autentici e significativi

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola, nel rispetto del Curricolo di Istituto e in coerenza con le azioni formative previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha avviato un percorso strutturato di progettazione e sviluppo del Curricolo Digitale, relativo alla proposta per lo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni e delle alunne.

Il Curricolo Digitale si configura come uno strumento fondamentale per accompagnare gli alunni e e le alunne in un percorso di crescita consapevole, favorendo l'acquisizione di competenze digitali, comunicative, collaborative e di cittadinanza attiva, in un'ottica di inclusione e innovazione didattica.

Tale curricolo è strutturato secondo le cinque aree di competenza del DigComp, garantendo una progressione verticale e coerente degli apprendimenti. Attraverso un utilizzo critico, responsabile e creativo delle tecnologie, esso promuove metodologie didattiche innovative e trasversali ai diversi ambiti disciplinari, sostenendo lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di problem solving, della collaborazione e dell'autonomia, in continuità con i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE_compressed (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Integrato nel Curricolo Verticale

Dettaglio Curricolo plesso: VALENZA "CAMURATI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istitituto delle scuole dell' infanzia dei plessi : Camurati, Gabbianella e via Noce è inserito in allegato.

Allegato:

Curricolo 2021_2022 (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "DON MINZONI" - VALENZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è inserito in allegato.

Dettaglio Curricolo plesso: "7 FRATELLI CERVI"- VALENZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo in allegato

Approfondimento

I

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: DIREZIONE DIDATTICA VALENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: AMICI DI PENNA - CIAO ITALIA

Il progetto nasce nell'anno scolastico 2024/25 per poi confluire da quest'anno in una progettualità più ampia grazie agli strumenti offerti dalla piattaforma e-twinning.

Gli alunni e le alunne diventano 'piccoli ambasciatori' del proprio territorio, imparando a conoscerlo e a raccontarlo, oltre che a sperimentare realtà diverse dalle proprie.

Tra gli obiettivi prioritari c'è quello di promuovere il senso di appartenenza all'Italia e alla propria comunità, stimolando la curiosità verso luoghi e tradizioni diverse e favorendo la comunicazione e lo scambio tra pari, l'ascolto, l'accoglienza e il rispetto reciproco.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DIREZIONE DIDATTICA VALENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Gioca STEM

I progetti rivolti alla scuola dell'infanzia, finalizzati ad accompagnare gli insegnanti in un percorso di avviamento all'utilizzo di pratiche laboratoriali per l'apprendimento delle discipline matematico-scientifiche, si sono rivelati fruttuosi ed efficaci. Grazie ai diversi PON e ai fondi del PNRR, è stato possibile potenziare la dotazione tecnologica e digitale delle scuole, al fine di realizzare percorsi di apprendimento che, attraverso attività di coding, robotica e tinkering, consentiranno ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia, nel prossimo triennio, di avvicinarsi alle attività scientifiche in modo attivo, ludico e collaborativo.

Con le risorse del PNRR destinate alla formazione dei docenti, la Direzione Didattica ha attivato percorsi formativi dedicati alle metodologie didattiche attive e all'apprendimento delle STEM, in coerenza con le scelte delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tali percorsi includono anche proposte "immersive", basate su simulazioni realizzate in spazi laboratoriali innovativi.

In ciascuno dei plessi della scuola primaria è stato realizzato uno speciale laboratorio dotato di kit di robotica, arredi dedicati, tablet, computer e un'aula immersiva. Gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia potranno così disporre di un nuovo ambiente di apprendimento in cui svolgere attività pratiche e laboratoriali adeguate alla loro fascia d'età, attraverso metodologie di cooperative learning. In questo contesto avranno l'opportunità di imparare a utilizzare la tecnologia in modo consapevole, critico e creativo, trasformandosi da fruitori passivi a creatori attivi di diversi contenuti digitali.

Il Team dell'Innovazione, in collaborazione con l'Animatore Digitale, ha realizzato un Google Site intitolato "DDVAL Scuola 4.0", che raccoglie informazioni sulle metodologie didattiche attive utili ai nostri ordini di scuola, progetti e UDA suddivisi per classe, oltre a indicazioni,

suggerimenti e tutorial. Tale strumento supporta i docenti nell'attivazione di percorsi di apprendimento delle STEM, favorendo il coinvolgimento degli alunni e delle alunne in attività pratiche, ponendoli al centro del processo formativo e promuovendo un approccio collaborativo e creativo alla risoluzione di problemi concreti.

Ogni sezione potrà realizzare diversi percorsi personalizzati in base all'età dei bambini e delle bambine, seguendo le diverse indicazioni metodologiche:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni e promuovere la creatività e la curiosità
- Svolgere attività Laboratoriali e favorire modalità di lavoro collaborative

La valutazione dovrà essere di carattere educativo che offra cioè ai bambini informazioni descrittive che evidenzino i punti di forza e le debolezze del percorso del singolo aiutandolo a comprendere quali siano le azioni da realizzare per migliorare il percorso stesso

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Individuare e indicare le posizioni di oggetti e persone nel piano e nello spazio

-Conoscere i concetti topologici.

-Risolvere semplici situazioni problematiche.

- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno

-Esplorare la realtà circostante utilizzando i cinque sensi

-Osservare e analizzare diversi materiali

-Avviare alla conoscenza di altri strumenti di comunicazione multimediale(L.I.M., radio, televisione...).

-Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti e strumenti semplici, scoprendo funzioni e modi d'uso.

-Effettuare esperimenti su diversi materiali

Azione n° 2: Officina STEM

Negli ultimi anni la DDValenza ha realizzato numerosi progetti rivolti alla scuola primaria per accompagnare gli insegnanti in un percorso di avviamento all'utilizzo di pratiche laboratoriali volte all'apprendimento delle materie matematico-scientifiche. Grazie ai diversi Pon e ai fondi del PNRR sono stati implementati gli strumenti tecnologici e digitali in dotazione alle scuole per realizzare percorsi di apprendimento che, attraverso attività di coding, robotica e tinkering, consentiranno, nell'arco del prossimo triennio, agli alunni e alle alunne un approccio alle discipline scientifiche in maniera attiva, ludica e collaborativa.

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, la Direzione Didattica ha messo in atto percorsi di formazione relativi alle metodologie didattiche attive e per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

E' stato realizzato in ognuno dei plessi di scuola primaria uno speciale laboratorio dotato di kit di robotica, arredi, tablet, computer e aula immersiva. Gli alunni e le alunne hanno così un nuovo ambiente di apprendimento dove poter svolgere attività pratiche e laboratoriali attraverso il cooperative learning e dove poter imparare ad utilizzare la tecnologia in modo consapevole, critico e creativo trasformandosi da fruitori passivi a creatori attivi di diversi contenuti digitali. Inoltre diverse classi sono state dotate di portatili e kit di robotica per poter lavorare nel proprio ambiente.

Il Team dell'innovazione in collaborazione con l'animatore digitale ha realizzato di un Google Site "DDVAL scuola 4.0" che raccoglie informazioni sulle metodologie didattiche attive utili per i nostri ordini di scuola, progetti e uda suddivisi per le diverse classi, indicazioni, suggerimenti utili e tutorial che potranno accompagnare i docenti nell'attivazione di percorsi di apprendimento delle STEM per coinvolgere gli alunni in attività pratiche ponendoli al centro del processo di apprendimento e favorendo un approccio collaborativo e creativo alla risoluzione di problemi concreti. I bambini e le bambine saranno costantemente stimolati a ragionare attraverso la scomposizione e la ricomposizione di dati e informazioni. Le modalità di lavoro consentiranno tra l'altro l'assunzione da parte degli alunni e della alunne di ruoli, compiti e responsabilità personali e collettive valorizzando la capacità di comunicazione, l'educazione alla collaborazione e

all'ascolto reciproco e promuovendo il pensiero critico.

Ogni classe potrà realizzare diversi percorsi personalizzati in base all'età degli alunni, alle discipline da coinvolgere e agli obiettivi da raggiungere seguendo le diverse indicazioni metodologiche:

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva

- Sviluppare l'autonomia degli alunni e delle alunne e promuovere la creatività e la curiosità

- Svolgere attività Laboratoriali e favorire modalità di lavoro collaborative

In quest'ottica assume una connotazione diversa anche la valutazione infatti l'acquisizione delle competenze potrà essere accertata grazie alla realizzazione di compiti di realtà e attraverso un'osservazione sistematica del percorso di apprendimento in ambito STEM.

La valutazione dovrà essere di carattere educativo che offra cioè ai bambini e ale bambine informazioni descrittive che evidenzino i punti di forza e le debolezze del percorso dei singoli aiutandoli a comprendere quali siano le azioni da realizzare per migliorare il percorso stesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Individuare e indicare le posizioni di oggetti e persone nel piano e nello spazio

-Conoscere i concetti topologici.

-Risolvere semplici situazioni problematiche.

- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno

-Esplorare la realtà circostante utilizzando i cinque sensi

-Osservare e analizzare diversi materiali

-Avviare alla conoscenza di altri strumenti di comunicazione multimediale(L.I.M., radio, televisione...).

-Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti e strumenti semplici,

scoprendo funzioni e modi d'uso.

-Effettuare esperimenti su diversi materiali

Dettaglio plesso: DIREZIONE DIDATTICA VALENZA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Gioca STEM

I progetti rivolti alla scuola dell'infanzia, finalizzati ad accompagnare gli insegnanti in un percorso di avviamento all'utilizzo di pratiche laboratoriali per l'apprendimento delle discipline matematico-scientifiche, si sono rivelati fruttuosi ed efficaci. Grazie ai diversi PON e ai fondi del PNRR, è stato possibile potenziare la dotazione tecnologica e digitale delle scuole, al fine di realizzare percorsi di apprendimento che, attraverso attività di coding, robotica e tinkering, consentiranno ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia, nel prossimo triennio, di avvicinarsi alle attività scientifiche in modo attivo, ludico e collaborativo.

Con le risorse del PNRR destinate alla formazione dei docenti, la Direzione Didattica ha attivato percorsi formativi dedicati alle metodologie didattiche attive e all'apprendimento delle STEM, in coerenza con le scelte delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tali percorsi includono anche proposte "immersive", basate su simulazioni realizzate in spazi laboratoriali innovativi.

In ciascuno dei plessi della scuola primaria è stato realizzato uno speciale laboratorio dotato di kit di robotica, arredi dedicati, tablet, computer e un'aula immersiva. Gli alunni e

le alunne della scuola dell'infanzia potranno così disporre di un nuovo ambiente di apprendimento in cui svolgere attività pratiche e laboratoriali adeguate alla loro fascia d'età, attraverso metodologie di cooperative learning. In questo contesto avranno l'opportunità di imparare a utilizzare la tecnologia in modo consapevole, critico e creativo, trasformandosi da fruitori passivi a creatori attivi di diversi contenuti digitali.

Il Team dell'Innovazione, in collaborazione con l'Animatore Digitale, ha realizzato un Google Site intitolato "DDVAL Scuola 4.0", che raccoglie informazioni sulle metodologie didattiche attive utili ai nostri ordini di scuola, progetti e UDA suddivisi per classe, oltre a indicazioni, suggerimenti e tutorial. Tale strumento supporta i docenti nell'attivazione di percorsi di apprendimento delle STEM, favorendo il coinvolgimento degli alunni e delle alunne in attività pratiche, ponendoli al centro del processo formativo e promuovendo un approccio collaborativo e creativo alla risoluzione di problemi concreti.

Ogni sezione potrà realizzare diversi percorsi personalizzati in base all'età dei bambini e delle bambine, seguendo le diverse indicazioni metodologiche:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni e promuovere la creatività e la curiosità
- Svolgere attività Laboratoriali e favorire modalità di lavoro collaborative

La valutazione dovrà essere di carattere educativo che offra cioè ai bambini informazioni descrittive che evidenzino i punti di forza e le debolezze del percorso del singolo aiutandolo a comprendere quali siano le azioni da realizzare per migliorare il percorso stesso

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Individuare e indicare le posizioni di oggetti e persone nel piano e nello spazio

-Conoscere i concetti topologici.

-Risolvere semplici situazioni problematiche.

- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno

-Esplorare la realtà circostante utilizzando i cinque sensi

-Osservare e analizzare diversi materiali

-Avviare alla conoscenza di altri strumenti di comunicazione multimediale(L.I.M., radio, televisione...).

-Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti e strumenti semplici, scoprendo funzioni e modi d'uso.

-Effettuare esperimenti su diversi materiali

Azione n° 2: Officina STEM

Negli ultimi anni la DDValenza ha realizzato numerosi progetti rivolti alla scuola primaria per accompagnare gli insegnanti in un percorso di avviamento all'utilizzo di pratiche laboratoriali volte all'apprendimento delle materie matematico-scientifiche. Grazie ai diversi Pon e ai fondi del PNRR sono stati implementati gli strumenti tecnologici e digitali in dotazione alle scuole per realizzare percorsi di apprendimento che, attraverso attività di coding, robotica e tinkering, consentiranno, nell'arco del prossimo triennio, agli alunni e alle alunne un approccio alle discipline scientifiche in maniera attiva, ludica e collaborativa.

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, la Direzione Didattica ha messo in atto percorsi di formazione relativi alle metodologie didattiche attive e per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

E' stato realizzato in ognuno dei plessi di scuola primaria uno speciale laboratorio dotato di kit di robotica, arredi, tablet, computer e aula immersiva. Gli alunni e le alunne hanno così un nuovo ambiente di apprendimento dove poter svolgere attività pratiche e laboratoriali attraverso il cooperative learning e dove poter imparare ad utilizzare la tecnologia in modo consapevole, critico e creativo trasformandosi da fruitori passivi a creatori attivi di diversi contenuti digitali. Inoltre diverse classi sono state dotate di portatili e kit di robotica per poter lavorare nel proprio ambiente.

Il Team dell'innovazione in collaborazione con l'animatore digitale ha realizzato di un Google Site "DDVAL scuola 4.0" che raccoglie informazioni sulle metodologie didattiche attive utili per i nostri ordini di scuola, progetti e uda suddivisi per le diverse classi, indicazioni, suggerimenti utili e tutorial che potranno accompagnare i docenti nell'attivazione di percorsi di apprendimento delle STEM per coinvolgere gli alunni in attività pratiche ponendoli al centro del processo di apprendimento e favorendo un approccio collaborativo e creativo alla risoluzione di problemi concreti. I bambini e le bambine saranno costantemente stimolati a ragionare attraverso la scomposizione e la ricomposizione di dati e informazioni. Le modalità di lavoro consentiranno tra l'altro l'assunzione da parte degli alunni e della alunne di ruoli, compiti e responsabilità personali e collettive valorizzando la capacità di comunicazione, l'educazione alla collaborazione e all'ascolto reciproco e promuovendo il pensiero critico.

Ogni classe potrà realizzare diversi percorsi personalizzati in base all'età degli alunni, alle discipline da coinvolgere e agli obiettivi da raggiungere seguendo le diverse indicazioni metodologiche:

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva

- Sviluppare l'autonomia degli alunni e delle alunne e promuovere la creatività e la curiosità

- Svolgere attività Laboratoriali e favorire modalità di lavoro collaborative

In quest'ottica assume una connotazione diversa anche la valutazione infatti l'acquisizione delle competenze potrà essere accertata grazie alla realizzazione di compiti di realtà e attraverso un'osservazione sistematica del percorso di apprendimento in ambito STEM.

La valutazione dovrà essere di carattere educativo che offra cioè ai bambini e ale bambine informazioni descrittive che evidenzino i punti di forza e le debolezze del percorso dei singoli aiutandoli a comprendere quali siano le azioni da realizzare per migliorare il percorso stesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Individuare e indicare le posizioni di oggetti e persone nel piano e nello spazio

-Conoscere i concetti topologici.

-Risolvere semplici situazioni problematiche.

- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno

-Esplorare la realtà circostante utilizzando i cinque sensi

-Osservare e analizzare diversi materiali

-Avviare alla conoscenza di altri strumenti di comunicazione multimediale(L.I.M., radio, televisione...).

-Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti e strumenti semplici, scoprendo funzioni e modi d'uso.

-Effettuare esperimenti su diversi materiali

Moduli di orientamento formativo

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

IO LEGGO PERCHE'/AMICI DI PENNA /QUANTE STORIE/LE AVVENTURE DI NEVINO , IL PUPAZZO DI NEVE CURIOSO (Scuola Primaria) A.S 2025-26

Nel nostro PTOF trovano spazio diversi progetti dedicati alla lingua italiana e alla letteratura per bambini e ragazzi, pensati per la scuola primaria e costruiti per valorizzare l'apprendimento attraverso esperienze pratiche e attività laboratoriali. L'obiettivo è accompagnare alunne e alunni in un percorso che li aiuti a sviluppare il piacere della lettura, la capacità di esprimersi e la curiosità verso il mondo delle parole. Attraverso laboratori di scrittura creativa, momenti di lettura espressiva, attività multimediali e piccoli percorsi teatrali, le bambine e i bambini vengono incoraggiati a scoprire il valore della parola, a incontrare autori e storie, e a rielaborare ciò che leggono e ascoltano in modo personale e creativo. Queste attività permettono di potenziare le competenze comunicative, stimolare la fantasia e favorire la collaborazione all'interno del gruppo classe. A queste esperienze si affianca il progetto "Amici di penna", inserito anche nella piattaforma eTwinning,che permette ad alunne e alunni di conoscere coetanei di altre regioni italiane, in particolare della Sicilia, attraverso lo scambio di cartoline, lettere e racconti, favorendo apertura, dialogo e uso autentico della lingua. La scuola partecipa inoltre all'iniziativa nazionale "Io leggo perché", che promuove la lettura e sostiene l'arricchimento della biblioteca scolastica, coinvolgendo bambini, famiglie e comunità educante. Tra i percorsi laboratoriali, il progetto "Nevino" si svolge a classi aperte e offre occasioni di apprendimento cooperativo, permettendo alle alunne e agli alunni di lavorare in gruppi misti e di condividere esperienze linguistiche e narrative in un clima inclusivo e dinamico. Accanto ad esso, il progetto "Quante storie" è dedicato al potenziamento della lingua italiana: attraverso letture guidate, giochi linguistici, attività di comprensione e rielaborazioni creative, le bambine e i bambini consolidano competenze lessicali, espressive e narrative. Nel loro insieme, questi progetti promuovono un approccio attivo e partecipativo alla lingua italiana, trasformando leggere, scrivere e raccontare in esperienze vive e significative. La scuola si impegna così a offrire ad alunne e alunni opportunità concrete per crescere, conoscere l'altro e sviluppare le basi di una cittadinanza consapevole e curiosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità del percorso formativo innalzando i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Garantire equità negli esiti formativi.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base riducendo il numero di alunni e alunne che raggiungono livelli di sufficienza del 5%.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

Sviluppare il piacere per la lettura attraverso racconti e storie avventurose. Migliorare la capacità di lettura espressiva e la comprensione del testo. Arricchire il vocabolario e utilizzare nuove parole in modo appropriato. Potenziare la produzione scritta attraverso la scrittura di lettere e brevi testi. Stimolare la fantasia e la creatività mediante la rielaborazione delle storie lette. Favorire la comunicazione e la socializzazione attraverso lo scambio con gli amici di penna. Rafforzare il rispetto delle regole, l'ascolto e la collaborazione tra compagni, soprattutto durante i laboratori a classe aperte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula immersiva
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PER UNA VALENZA CHE VALE: VIVO LA MIA CITTA' PER

CONOSCERLA, AMARLA E MIGLIORARLA(Scuola Primaria) A.S 2025/26

Il progetto mira a far conoscere agli alunni e alle alunne la città di Valenza attraverso un percorso di esplorazione del territorio. I bambini e le bambine saranno coinvolti nella scoperta di opere d'arte, spazi naturali e luoghi significativi che caratterizzano la città. Sono previste uscite didattiche sul territorio, durante le quali gli alunni osserveranno, raccoglieranno informazioni e documenteranno le particolarità incontrate. Le attività proseguiranno in classe con la produzione di elaborati cartacei e digitali (disegni, testi, presentazioni, cartelloni), favorendo la rielaborazione personale e collettiva delle esperienze vissute. Il progetto si svolgerà in collaborazione con associazioni di volontariato locali, promuovendo il senso di appartenenza, la cittadinanza attiva e il rispetto del patrimonio artistico, culturale e naturale della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità del percorso formativo innalzando i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Garantire equità negli esiti formativi.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base riducendo il numero di alunni e alunne che raggiungono livelli di sufficienza del 5%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica, garantendo equità negli esiti formativi.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale in italiano e matematica. Mantenere il trend eccellente degli esiti in lingua inglese. Ridurre la varianza del 5% sia tra le classi, sia all'interno di ciascuna classe.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

-Conoscere e riconoscere i luoghi più importanti della città di Valenza. -Imparare a rispettare l'ambiente, i monumenti e gli spazi pubblici. -Sviluppare il senso di appartenenza alla propria città. -Collaborare con i compagni durante le attività e le uscite sul territorio. -Esprimere esperienze e conoscenze attraverso disegni, testi e strumenti digitali. -Comprendere l'importanza del volontariato e dell'aiuto alla comunità. -Adottare comportamenti corretti e responsabili come cittadini attivi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva
	Atelier digitale

	Redazione sito e registrazione podcast
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

GIVE ME FIVE (Scuola dell' Infanzia)A.S. 2025/26

Il progetto intende incentivare le abilità di ascolto e far apprendere primi elementi della lingua inglese privilegiando la forma prettamente ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie

personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE MOTORIA (Scuola dell'infanzia) A.S. 2025/26

Il progetto intende favorire la conoscenza dello schema corporeo attraverso attività motorie e di drammatizzazione, sviluppare le competenze motorie, sviluppare le autonomie, sviluppare competenze emotive e cognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

La crescita individuale attraverso la collaborazione ed il gioco di gruppo per sviluppare competenze di cittadinanza democratica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

DIRE, FARE CREARE (Scuola dell'infanzia) A. S. 2025/26

Il progetto intende sviluppare nei bambini la propria creatività attraverso attività quali manipolare, fare miscugli, osservare, costruire, creare con materiale, costruire, creare con materiale riciclato, sperimentare e inventare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

Far sentire il bambino protagonista, il “creatore delle sue scoperte” favorendo altresì lo spirito di collaborazione e di amicizia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SPORT TRA I BANCHI /E' BELLO MUOVERSI SICURI(Scuola Primaria/Infanzia) A.S. 2025/26

I progetti intendono promuovere il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo; il gioco, lo sport, le regole e il fair play; salute e benessere, prevenzione e sicurezza.La Direzione Didattica Valenza propone quest'anno un progetto interdisciplinare che associa l'attività motoria con l'acquisizione di regole fondamentali di comportamento e conoscenze di base per vivere in sicurezza la giornata scolastica. Uno scrigno di pratiche che accompagneranno i bambini/e per tutto il percorso scolastico. L'obiettivo è far sì che gli alunni e le alunne sperimentino il piacere del movimento, sviluppino competenze motorie fondamentali e acquisiscano comportamenti sicuri e responsabili, ponendo le basi per una crescita sana e armoniosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

- Rispetto delle regole nell'attività di squadra ed individuale . - Corretta esecuzione della prestazione richiesta. - Conoscere gli spazi della scuola e il loro utilizzo. - Muoversi in modo corretto e sicuro nei corridoi, sulle scale e negli ambienti comuni. - Rispettare le regole di sicurezza dell'edificio scolastico. - Riconoscere situazioni di possibile pericolo. - Seguire le indicazioni degli adulti e collaborare con i compagni. - Sviluppare autonomia e senso di responsabilità. - Contribuire al benessere e alla sicurezza di tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Iinterno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ,LOGICHE MATEMATICHE, L2 (Scuola dell'Infanzia e Primaria) A.S 2025/26

Il progetto intende offrire l'opportunità, ai bambini e alle bambine in difficoltà, di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità del percorso formativo innalzando i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Garantire equità negli esiti formativi.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base riducendo il numero di alunni e alunne che raggiungono livelli di sufficienza del 5%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica, garantendo equità negli esiti formativi.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale in italiano e matematica. Mantenere il trend eccellente degli esiti in lingua inglese. Ridurre la varianza del 5% sia tra le classi, sia all'interno di ciascuna classe.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

Colmare lacune e migliorare il processo di apprendimento

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D' ISTRUZIONE (Scuola dell'Infanzia-Primaria) A.S 2025-26

L' uscita didattica e il viaggio d' istruzione costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; consentono inoltre di migliorare il livello di socializzazione degli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile e di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.Le destinazioni sono inserite negli approfondimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti allo studio del patrimonio artistico- ambientale attraverso esperienza diretta; acquisire maggior spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto, adottando comportamenti corretti. Attuazione del processo di integrazione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Approfondimento

USCITE DIDATTICHE VIAGGI ISTRUZIONE ANNO 25/26
DIREZIONE DIDATTICA VALENZA

DESTINAZIONE	CLASSI
MUSEO ETNOGRAFICO C'ERA UNA VOLTA (AL)	3^
CASTELLO GROPPARELLO (PC)	3^-4^
CASCINA ZENEVREA (AL)	2^
CASTELLO DI PIOVERA (AL)	4^
MINITALIALEOLANDIA(BG)	5^
LE GOCCE D'ORO (AL)	1^
ITALGUM CARAMELLE(AL)	SCUOLA INFANZIA
FONDAZIONE PALATIUM VETUS (AL)	SCUOLA INFANZIA
GIARDINO BOTANICO(AL)	SCUOLA INFANZIA
CASCINA GAIA (AL)	SCUOLA DELL'INFANZIA
OASI ZEGNA-IL BOSCO DEL SORRISO(BI)	SCUOLA INFANZIA

Annualmente le uscite /viaggi d'istruzione verranno aggiornate e approvate dal collegio docenti.

TUTTI IN STRADA -ICARO 2(Scuola Primaria) A.S 2025/26

Incontri con esperti e attività da loro proposte per stimolare gli alunni ad una maggiore attenzione ai rischi connessi alla strada e diffondere l'importanza delle regole relative alla sicurezza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

Accompagnare la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti che possano favorire una costruttiva forma di convivenza e prevenzione del rischio. Per questi motivi l'educazione al corretto comportamento su strada si inserisce nelle tematiche più generali di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e al rispetto della Costituzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ALFABETIZZAZIONE SOCIO-AFFETTIVA(Scuola Primaria-Infanzia) A. S. 2025/26

Incontri nelle classi aderenti al progetto: osservazione delle dinamiche relazionali del gruppo, attività di psico-educazione, materiali di riflessione in circle time.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

Benessere scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

LA STRADA DEI PICCOLI 2(Scuola dell'infanzia) A. S. 2025/26

Attività ludiche e rappresentazione in forma giocosa di situazioni reali con gli Agenti della polizia stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie

personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

L'obiettivo di un progetto di educazione stradale per bambini è far comprendere le regole indispensabili per la loro sicurezza. Tutti noi siamo utenti della strada e come tali dobbiamo conoscere e rispettare le regole del codice. Il progetto si articola intorno alla conoscenza dei comportamenti corretti da adottare quando ci muoviamo a piedi o in bicicletta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Adiacenze scolastiche

I DOMATORI DEL FUOCO 2 (Scuola dell'infanzie e Scuola Primaria) A.S. 2025/26

I Donatori del Fuoco 2 è un progetto di educazione alla sicurezza rivolto ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, finalizzato a far conoscere i Vigili del Fuoco e il loro ruolo istituzionale nella tutela della sicurezza dei cittadini. Attraverso attività di didattica esperienziale e una visita istruttiva presso la sede dei Vigili del Fuoco, i bambini e le bambine acquisiscono maggiore consapevolezza dei comportamenti corretti da adottare in situazioni di emergenza, sviluppando senso di responsabilità, prevenzione e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

-Consapevolezza: I bambini e le bambine acquisiranno una maggiore consapevolezza sui comportamenti corretti da adottare in situazioni di emergenza, migliorando la loro capacità di reagire in modo appropriato. -Conoscenza istituzionale: conosceranno il ruolo e le funzioni dei Vigili del Fuoco, comprendendo l'importanza delle istituzioni preposte alla sicurezza pubblica. Responsabilità e prevenzione: Sviluppo del senso di responsabilità personale e collettiva, con un focus sulla prevenzione degli incidenti e il rispetto delle norme di sicurezza. Collaborazione e partecipazione: Promozione della collaborazione tra alunni e alunne insegnanti e il territorio, favorendo una partecipazione attiva e consapevole alle attività proposte. Empatia e rispetto: Incremento dell'empatia e del rispetto per le figure professionali che lavorano per la sicurezza della comunità, valorizzando il lavoro di squadra e il supporto reciproco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

ALLA SCOPERTA DEGLI ESSERI VIVENTI:PIANTE E ANIMALI/ORTO IN CLASSE (Scuola Primaria) A.S. 2025/26

I due progetti sono rivolti agli alunni e alle alunne della scuola primaria e hanno come obiettivo comune la conoscenza degli esseri viventi, con particolare attenzione al mondo delle piante e alle loro relazioni con gli animali e l'ambiente. Attraverso un approccio di apprendimento esperienziale (learning by doing), gli alunni e le alunne saranno coinvolti in attività di osservazione, esperimenti pratici, cura delle piante, uscite didattiche e laboratori. Uno dei due percorsi prevede la collaborazione con l'Università di Alessandria, mediante visite a laboratori, orti botanici e incontri con ricercatori, per avvicinare i bambini al metodo scientifico in modo semplice e coinvolgente. Il progetto si conclude con attività di sensibilizzazione ambientale e una restituzione finale del lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità del percorso formativo innalzando i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Garantire equità negli esiti formativi.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base riducendo il numero di alunni e alunne che raggiungono livelli di sufficienza del 5%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica, garantendo equità negli esiti formativi.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale in italiano e matematica. Mantenere il trend eccellente degli esiti in lingua inglese. Ridurre la varianza del 5% sia tra le classi, sia all'interno di ciascuna classe.

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze di base sugli esseri viventi e sul ciclo vitale delle piante. Sviluppo di capacità di osservazione e sperimentazione. Comprensione delle relazioni tra piante, animali e ambiente. Promozione di atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente. Rafforzamento della collaborazione e della curiosità verso il mondo naturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula immersiva
Aule	Aula generica

AMBIENTI MOBILI-TEC (Scuola Primaria)A.S. 2025/26

L'aula di Tecnologia diventa un laboratorio flessibile, in cui ogni attività favorisce esplorazione, autonomia, responsabilità e collaborazione.Le attività proposte mirano a sviluppare cittadinanza digitale, pensiero computazionale e capacità di problem solving. Gli alunni e le alunne sono coinvolti in un percorso ricco e motivante che comprende: Coding unplugged: giochi su griglie, percorsi, algoritmi con carte e comandi. Programmazione visuale (Scratch, Programma il Futuro): creazione di animazioni, storie interattive, semplici giochi educativi. Pixel art analogica e digitale, collegata alle discipline (matematica, arte, storia, geometria), per comprendere la logica dei pixel e delle coordinate. Robotica educativa: utilizzo di robot (Bee-Bot, Lego WeDo, mBot...) per realizzare percorsi, risolvere problemi concreti e creare progetti interdisciplinari. Creatività digitale: trasformazione di immagini in pixel, realizzazione di video, presentazioni, storytelling interattivi. Compiti di realtà: progettazione di prodotti utili, giochi educativi, mini-applicazioni e soluzioni creative a problemi scolastici quotidiani. Produzione di artefatti condivisi: cartelloni, presentazioni, elaborati digitali e materiali multimediali documentati attraverso un Google Site dedicato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la qualità del percorso formativo innalzando i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Garantire equità negli esiti formativi.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base riducendo il numero di alunni e alunne che raggiungono livelli di sufficienza del 5%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica, garantendo equità negli esiti formativi.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale in italiano e matematica. Mantenere il trend eccellente degli esiti in lingua inglese. Ridurre la varianza del 5% sia tra le classi, sia all'interno di ciascuna classe.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche di base. - Potenziamento del problem solving e del pensiero logico-computazionale. - Capacità di lavorare in modo collaborativo in ambienti di apprendimento flessibili. - Uso consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici. - Maggiore motivazione e partecipazione attiva degli alunni attraverso attività pratiche e laboratoriali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva
	Atelier digitale

ATLETI CONTRO IL BULLISMO (Scuola dell' Infanzia e Scuola Primaria)A.S. 2025/26

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni e le alunne , fin dalla più tenera età, a non compiere con leggerezza comportamenti derisori o aggressivi, sia verbali sia fisici, nei confronti dei propri pari, dei più deboli e, più in generale, degli altri. Si intende promuovere la costruzione di relazioni positive e inclusive all'interno della scuola, attraverso esperienze concrete e significative. Gli alunni e le alunne saranno guidati a comprendere il valore del rispetto reciproco mediante lo sport e il gioco motorio, che diventano strumenti privilegiati per imparare a collaborare, condividere e rispettare le regole comuni per il benessere collettivo. Nel percorso educativo verranno valorizzate le differenze individuali e culturali, stimolando l'accettazione e la

comprensione di ciascun compagno, così da favorire atteggiamenti di solidarietà e aiuto reciproco. Le attività proposte prevedono giochi sportivi di squadra strutturati in modo cooperativo, pensati per sviluppare la collaborazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni e le alunne. Verranno realizzate attività motorie inclusive che tengano conto delle abilità di ciascuno, valorizzandole e stimolando la fiducia in sé stessi. Inoltre, giochi di ruolo e simulazioni consentiranno ai bambini di riflettere sulle conseguenze dei comportamenti corretti e scorretti, mentre momenti di dialogo e confronto guidato offriranno spazi per esprimere emozioni, esperienze e opinioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

- Maggiore rispetto tra compagni. - Miglioramento delle relazioni all'interno del gruppo classe. - Aumento della capacità di accettare regole e differenze. - Diminuzione di atteggiamenti aggressivi o discriminatori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

CAMBIAMO SGUARDO: DIRE,FARE, PARLARE DI DISABILITA' (Scuola dell' Infanzia e Scuola Primaria)A.S. 2025/26

Il progetto “Cambiamo Sguardo: dire, fare, parlare di disabilità” è promosso da CBM Italia ed è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, ai docenti, agli studenti e alle famiglie, con l’obiettivo di promuovere una cultura dell’inclusione e diffondere la conoscenza dei diritti delle persone con disabilità. Il progetto nasce dall’esigenza di contrastare stereotipi e pregiudizi legati alla disabilità e di offrire strumenti concreti per l’insegnamento dell’educazione civica. Il percorso si articola in due principali strumenti. Il primo è un percorso di formazione online rivolto ai docenti, suddiviso in moduli tematici. La formazione si concentra su linguaggio inclusivo, conoscenza dei diritti delle persone con disabilità, didattica inclusiva e progettazione universale dell’apprendimento. Questi moduli forniscono indicazioni pratiche e teoriche per supportare gli insegnanti nel loro lavoro quotidiano e per favorire un approccio educativo rispettoso e consapevole. Il secondo strumento consiste in un kit operativo, pensato per essere utilizzato direttamente in classe con gli alunni e le alunne. Il kit comprende materiali didattici, attività e spunti di riflessione, progettati per favorire la partecipazione attiva, il dialogo e l’esperienza concreta dei principi di inclusione e rispetto delle diversità. Le attività permettono agli alunni e alle alunne di riflettere sui diritti, di comprendere il valore dell’inclusione e di sviluppare competenze civiche e relazionali. Il progetto integra inoltre riferimenti alla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità e ai Principi dell’Agenda 2030, collegando i temi dell’inclusione all’educazione civica e alla cittadinanza attiva. In questo modo, il percorso non solo sensibilizza, ma promuove anche la costruzione di competenze sociali e civiche attraverso esperienze concrete e partecipative. Negli anni, il progetto ha coinvolto centinaia di scuole italiane e decine di migliaia di studenti e docenti, dimostrando l’efficacia di un approccio integrato che unisce formazione, strumenti pratici e azioni concrete in classe. “Cambiamo Sguardo” si configura quindi come un progetto educativo completo, che mira a creare ambienti di apprendimento inclusivi, promuovendo consapevolezza, empatia e rispetto per tutti. Nel mese di maggio è previsto uno spettacolo teatrale, a conclusione del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza di diritti e bisogni delle persone con disabilità. - Diffusione di una cultura inclusiva in classe e nella comunità scolastica. - Miglioramento delle competenze didattiche e relazionali dei docenti. - Coinvolgimento attivo degli studenti in attività di riflessione e partecipazione. - Produzione di materiali e pratiche replicabili in altri contesti scolastici. - Promozione di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LE REGOLE DELLA SOCIALIZZAZIONE (Scuola Primaria) A.S. 2025/26

Il progetto si basa su un approccio attivo e partecipativo, coinvolgendo gli alunni e le alunne in attività pratiche, giochi di ruolo, discussioni guidate,e lavori di gruppo. Si privilegia la dimensione esperienziale, affinché gli studenti possano apprendere “facendo” e riflettere sulle proprie azioni. Questo progetto si propone di “seminare” negli studenti i valori fondamentali della cittadinanza, affinché possano crescere responsabili, rispettosi e capaci di vivere in armonia con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

- Comprenderel'importanza delle regole nella vita quotidiana e nel contesto scolastico. - Favorire la socializzazione e il rispetto reciproco tra compagni. - Stimolare il dialogo e la collaborazione attraverso attività di gruppo. - Promuovere il senso di responsabilità individuale e collettiva. - Riconoscere e valorizzare le differenze e la diversità come ricchezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula immersiva
	Atelier digitale
Aule	Aula generica

“SCOPRO IL MONDO CON I CINQUE SENSI”(Scuola dell'Infanzia)A.S.2025/26

Il progetto mira ad avvicinare i bambini e le bambine alla natura attraverso esperienze dirette che stimolino tutti e cinque i sensi. Attraverso attività all’aperto, giochi sensoriali e laboratori naturalistici, i bambini potranno esplorare l’ambiente circostante, sviluppare autonomia, curiosità e capacità di collaborazione, e rafforzare il benessere psicofisico. Il percorso, propedeutico all’outdoor education, favorisce l’apprendimento attivo, la scoperta del mondo naturale e la crescita armonica dei piccoli partecipanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti

attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

- Maggiore curiosità e interesse verso la natura e l'ambiente circostante. - Sviluppo dei cinque sensi attraverso esperienze dirette e attività sensoriali. - Crescita dell'autonomia, della collaborazione e della capacità di osservazione nei bambini. - Promozione del benessere psicofisico attraverso il contatto con gli spazi esterni. - Avvio di competenze propedeutiche all'outdoor education e all'apprendimento attivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Cortile della scuola

PREGRAFISMO SENZA STAMPABILI E SENZA NOIA (Scuola del'Infanzia)A.S. 2025/26

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo della motricità fine, l'impugnatura corretta e l'orientamento spaziale nei bambini e nelle bambine attraverso attività divertenti e stimolanti. Attraverso giochi creativi, laboratori manuali e percorsi grafico-motori, i piccoli potranno esercitarsi senza sentirsi frustrati, imparando a coordinare mano e occhio in modo naturale e piacevole. L'approccio ludico garantisce coinvolgimento, autonomia e piacere nell'apprendimento delle prime competenze pregrafiche.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le

professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale per stimolare la fluidità dei movimenti della mano e della pressione. - Favorire l' esplorazione dei segni in modo ludico con attività motorie. - Riconoscere e riprodurre segni, linee, forme mediante attività manipolative. - Utilizzare in maniera creativa vari materilei di recupero per realizzare tracce grafiche originali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CODY FEET : CAPPUCCETTO ROSSO (Scuola dell'Infanzia)A.S. 2025/26

Il progetto si propone di avvicinare i bambini e le bambine al pensiero computazionale, allo sviluppo del linguaggio specifico e alla competenza spaziale attraverso un'attività ludico-educativa ispirata alla storia di Cappuccetto Rosso. I bambini e le bambine ascolteranno e racconteranno la storia, sviluppando capacità di ascolto e memorizzazione, e parteciperanno a laboratori creativi colorando tessere con i piedi. Le tessere verranno poi utilizzate per costruire un reticolo percorso, che rappresenta il cammino che Cappuccetto Rosso deve compiere per arrivare alla casa della nonna evitando il lupo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero computazionale e della capacità di seguire sequenze logiche. - Potenziamento delle abilità di ascolto, memorizzazione e linguaggio specifico. - Miglioramento del pensiero spaziale e della percezione delle relazioni tra gli oggetti nello spazio. - Rafforzamento della cooperazione e della comunicazione tra compagni durante il gioco di ruolo. - Sviluppo della motricità coordinata e della capacità di controllare i movimenti durante le attività creative. - Apprendimento attraverso il gioco attivo, mantenendo alto il coinvolgimento e il piacere nell'attività.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA':CON-TATTO, CON AFFETTO CORRETTO (Scuola Primaria) A.S. 2025/26

Il progetto mira a dare Informazioni semplici e chiare sul proprio corpo: somiglianze, differenze e cambiamenti, orientamento psico-pedagogico sulle dimensioni affettive ed emozionali tipiche dell'età evolutiva; spazi di riflessione e confronto per esprimere liberamente ansie, timori ed emozioni legate alla sfera affettiva. L'intervento sarà condotto dalla psicopedagogista, utilizzando un opuscolo illustrativo con disegni, tavole anatomiche e materiale audiovisivo.I principali argomenti trattati saranno i seguenti: −trasformazioni corporee: come affrontare il cambiamento di "immagine corporea",accettando il proprio corpo ed evitando di sottovalutarsi, riconoscendo i propri limiti edevidenziando i propri pregi; −somiglianze e differenze tra maschio e femmine: ruoli e stereotipi sessuali; −aspetti affettivi, bisogni affettivi, prime esperienze

affettive ed emozioni legate alla sessualità, desideri e paure di esprimere le proprie emozioni legate alla sessualità, come comunicare meglio con gli adulti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

- Conoscere in modo semplice e corretto il corpo umano e i cambiamenti della crescita. - Riconoscere e rispettare le differenze tra maschi e femmine, senza stereotipi. - Sviluppare rispetto per sé e per gli altri e cura del proprio corpo. - Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti nelle relazioni. - Usare un linguaggio adeguato e rispettoso parlando di corpo e affettività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EUREKA FUNZIONA! - Edizione 2025/2026 (Scuola Primaria)A.S. 2025/26

l progetto Eureka! Funziona! è un percorso educativo rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria, promosso .....è finalizzato a promuovere l'interesse per le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso un approccio laboratoriale e cooperativo. L'iniziativa stimola la curiosità, la creatività e il pensiero scientifico, valorizzando l'apprendimento attivo e il "fare per capire". Nel corso del progetto gli alunni e le alunne saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di semplici manufatti o prototipi Il tema del KIT di quest'anno è la PNEUMATICA. Attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la risoluzione di problemi concreti, gli alunni e le alunne saranno guidati a formulare ipotesi, verificare soluzioni e riflettere sul funzionamento degli oggetti, sviluppando competenze logiche e operative. Il lavoro di gruppo favorisce la collaborazione, il rispetto delle idee altrui e la capacità di comunicare in modo efficace il proprio pensiero. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo dell'autonomia, della manualità e della fiducia nelle proprie capacità, promuovendo un atteggiamento positivo verso l'errore come occasione di apprendimento. I bambini e le bambine potranno trarre ispirazione, per l'invenzione e la preparazione del giocattolo, dalla loro vita quotidiana, attivando capacità di osservazione e analisi del funzionamento degli oggetti che li circondano.Essi progetteranno, testeranno i materiali e collaboreranno nell'ambito del gruppo raggiungendo i necessari compromessi, al fine di creare la loro opera. Tutto il processo di realizzazione del giocattolo, del diario e della pubblicità richiederà l'applicazione delle conoscenze di matematica, italiano, arte e immagine e di attivare abilità manuali. Il processo di invenzione è efficace quando il gruppo progetta e crea in autonomia. Gli insegnanti supporteranno il lavoro dei bambini e delle bambine assicurandosi che strumenti adeguati siano a disposizione; il ruolo

dell'insegnante è volto a incoraggiare i bambini e le bambine e a rassicurarli sulla bontà della loro idea progettuale. Un supporto allo sviluppo del progetto potrà essere dato dal docente ponendo domande che facilitino l'individuazione di possibili idee e soluzioni da parte degli stessi alunni. Crediamo che questa sia un'esperienza ideale sia per i bambini, sia per le bambine, utile a sostenere l'apprendimento e l'insegnamento in un contesto in cui esperimento, immaginazione, emozioni, autostima, conoscenze e abilità hanno tutte la medesima importanza e assicurano la gioia nell'imparare. Il progetto, si inserisce pienamente nelle finalità educative della scuola, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare la competenza matematica e scientifica, la competenza digitale, l'imparare a imparare e la competenza sociale e civica. Eureka! Funziona! rappresenta pertanto un'esperienza significativa e motivante, capace di avvicinare gli alunni al mondo della scienza e della tecnologia in modo inclusivo e coinvolgente.Il progetto offre l'opportunità di utilizzare "l'invenzione" come uno strumento per imparare, ponendo a disposizione degli alunni e delle alunne uno spazio reale in cui mettere alla prova la loro creatività e capacità di innovazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità del percorso formativo innalzando i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Garantire equità negli esiti formativi.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base riducendo il numero di alunni e alunne che raggiungono livelli di sufficienza del 5%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica, garantendo equità negli esiti formativi.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale in italiano e matematica. Mantenere il trend eccellente degli esiti in lingua inglese. Ridurre la varianza del 5% sia tra le classi, sia all'interno di ciascuna classe.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

- Sviluppare curiosità e interesse verso scienze e tecnologia. - Comprendere semplici principi

scientifici e meccanici attraverso l'esperienza diretta. - Applicare il metodo scientifico: osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare. - Potenziare pensiero logico, problem solving e creatività. - Lavorare in modo collaborativo, rispettando ruoli, regole e idee altrui. - Comunicare in modo chiaro procedure, risultati e riflessioni. - Rafforzare autonomia, manualità e fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula immersiva
	Atelier digitale
Aule	Aula generica

IO SONO UN CITTADINO (Scuola Primaria)A.S. 2025/26

Il progetto intende promuovere il rinforzo delle competenze in Educazione Civica. Nello specifico verranno approfonditi due dei tre assi principali; Costituzione e Sviluppo Sostenibile.Come sancito dalla normativa, Educazione Civica, raggruppa una serie di obiettivi da perseguire al fine di formare cittadini attivi e responsabili. Questo progetto intende offrire agli alunni numerosi momenti di riflessione sul vero significato delle parole IO SONO UN CITTADINO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e il loro significato nella vita quotidiana. - Comprendere il concetto di cittadinanza attiva, con particolare attenzione a diritti, doveri e responsabilità. - Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza civile e il bene comune. - Sviluppare atteggiamenti di rispetto, inclusione e solidarietà verso gli altri. - Partecipare in modo consapevole alla vita della comunità scolastica. - Maturare comportamenti di legalità e rispetto dell'ambiente. - Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

I VOLTI DELLA LEGALITA' (Scuola deel'Infanzia e Scuola Primaria) A.S. 2025/26

Il progetto “I volti della legalità” è rivolto alle alunne e agli alunni della scuola dell’infanzia e della scuola primaria con l’obiettivo di promuovere, fin dalla prima età, una cultura del rispetto, della convivenza civile e della legalità. Attraverso un linguaggio semplice, attività ludiche e momenti di confronto guidato, i bambini e le bambine vengono accompagnati a scoprire che la legalità non è un concetto astratto, ma si manifesta nei gesti quotidiani: rispettare le regole, prendersi cura degli altri, riconoscere i diritti e i doveri di ciascuno. Il percorso intende prevenire il sorgere di comportamenti aggressivi, di bullismo e di esclusione, favorendo l’educazione all’empatia, alla collaborazione e al rispetto reciproco. Particolare attenzione è rivolta all’uso consapevole dei dispositivi digitali e dei primi strumenti tecnologici, aiutando i bambini a comprendere l’importanza di un utilizzo corretto e responsabile. Le attività proposte includono racconti, giochi di ruolo, brainstorming, lavori grafico-espressivi e momenti di peer tutoring, guidati da insegnanti e formatori esperti. Sono previsti anche incontri di sensibilizzazione rivolti alle famiglie, considerate parte attiva del percorso educativo, al fine di rafforzare l’alleanza scuola-famiglia. “I volti della legalità” si propone dunque di accompagnare i bambini e le bambine nella costruzione della propria identità di cittadini consapevoli, responsabili e rispettosi, contribuendo allo sviluppo di una comunità scolastica inclusiva e attenta ai valori fondamentali della società moderna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

- Sviluppo del rispetto delle regole e delle norme di convivenza civile - Maggiore consapevolezza del valore della legalità nella vita quotidiana - Rafforzamento di atteggiamenti di rispetto,

collaborazione e inclusione - Riduzione di comportamenti aggressivi, prevaricanti o di esclusione - Sviluppo dell'empatia e della capacità di riconoscere le emozioni proprie e altrui - Miglioramento delle relazioni all'interno del gruppo classe - Avvio a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, adeguato all'età - Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica - Maggiore coinvolgimento e collaborazione tra scuola e famiglie - Promozione di comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva fin dalla prima infanzia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CONTINUITA' (Scuola deel'Infanzia e Scuola Primaria) A.S. 2025/26

Il progetto di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria ha come tema conduttore la storia "Alla ricerca di Nemo". Attraverso le rocambolesche avventure di Nemo, i bambini saranno accompagnati in un percorso di crescita emotiva e relazionale che favorirà il passaggio graduale e sereno tra i due ordini di scuola. Attraverso l'identificazione con il protagonista, i bambini e le bambine accresceranno la propria autostima, impareranno ad affrontare e superare le proprie paure e rafforzeranno le competenze di socializzazione, sviluppando sicurezza, coraggio e intraprendenza di fronte a nuove esperienze. Così come Nemo affronta il suo percorso di crescita, anche i bambini e le bambine, attraverso giochi, attività espressive e percorsi strutturati, saranno stimolati a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, a superare i timori legati al cambiamento e a vivere il passaggio alla scuola primaria come un'esperienza positiva e rassicurante. Le insegnanti, all'inizio di ogni incontro, si accerteranno, attraverso domande-stimolo, che i bambini e le bambine ricordino l'episodio precedente della storia. La narrazione sarà accompagnata da attività ludiche, motorie, grafiche ed espressive, finalizzate alla comprensione dei contenuti e alla rielaborazione delle emozioni vissute dai

personaggi. Ogni incontro prevederà la lettura o la drammatizzazione dell'episodio da parte dell'insegnante o dei bambini e delle bambine. Successivamente si procederà con attività operative e laboratoriali coerenti con il racconto, favorendo la partecipazione attiva, il confronto e la collaborazione tra pari. Il progetto prevede la lettura della storia "Alla ricerca di Nemo" articolata in 7 episodi, ciascuno dei quali costituirà un incontro strutturato, con attività adeguate all'età dei bambini e condivise tra i due ordini di scuola. Il percorso rappresenta un'importante occasione di condivisione educativa, permettendo ai bambini e alle bambine di vivere esperienze comuni, riconoscersi in un linguaggio e in una storia condivisa e affrontare il passaggio alla scuola primaria con maggiore serenità, consapevolezza e motivazione. La Direzione didattica prevede l'organizzazione di due Open Day aperti alla cittadinanza, come momenti di accoglienza, informazione e condivisione del percorso educativo, al fine di favorire il dialogo scuola-famiglia-territorio e rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o

rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento dell'organizzazione degli spazi e dei materiali. Maggiore personalizzazione della proposta educativa.

Traguardo

Incremento della capacita' dei bambini di esprimere bisogni, emozioni e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali. Consolidamento delle autonomie personali (gestione degli spazi, abbigliamento, materiali, routines quotidiane).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

Al termine del percorso di continuità “Alla ricerca di Nemo”, si prevede che i bambini e e le bambine: -Vivano il passaggio dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Primaria in modo sereno e positivo, riducendo ansie e timori legati al cambiamento - Rafforzino la fiducia in sé stessi e l’autostima, riconoscendo le proprie capacità - Sviluppino la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni, in particolare la paura e l’insicurezza - Migliorino le competenze di socializzazione, cooperazione e rispetto delle regole condivise - Dimostrino maggiore autonomia personale e organizzativa - Sviluppino atteggiamenti di curiosità, coraggio e intraprendenza verso nuove esperienze - Potenzino le competenze comunicative e linguistiche attraverso l’ascolto, la narrazione e la drammatizzazione - Partecipino alle attività proposte con interesse, coinvolgimento e motivazione Il progetto contribuirà inoltre a garantire una continuità educativa efficace tra i due ordini di scuola, favorendo la condivisione di metodologie, linguaggi e obiettivi formativi comuni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula immersiva
	Atelier digitale
Aule	Aula generica

PERCORSO DI POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA PER ALUNNI E ALUNNE NAI (Scuola Primaria)A.S. 2025/26

Il percorso di potenziamento e consolidamento delle competenze di lingua Italiana per bambini

e bambine NAI ha come particolare focus la comprensione e la produzione sia orale che scritta e si propone di favorire l'acquisizione della lingua italiana in un contesto scolastico, che risponde alle esigenze specifiche degli alunni e alunne della scuola primaria. Il percorso avrà l'obiettivo di rafforzare la comprensione orale e scritta attraverso giochi, attività pratiche e interattive. L'approccio sarà centrato sull'uso della lingua in situazioni reali e quotidiane, favorendo la comunicazione orale. L'insegnamento sarà orientato verso l'acquisizione di competenze pratiche, stimolando gli alunni a usare la lingua straniera in contesti significativi, anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali (video, app, software educativi) per facilitare l'acquisizione linguistica.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità del percorso formativo innalzando i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Garantire equità negli esiti formativi.

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base riducendo il numero di alunni e alunne che raggiungono livelli di sufficienza del 5%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica, garantendo equità negli esiti formativi.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con la media regionale e nazionale in italiano e matematica. Mantenere il trend eccellente degli esiti in lingua inglese. Ridurre la varianza del 5% sia tra le classi, sia all'interno di ciascuna classe.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare le buone pratiche di benessere a scuola attraverso la cura e l'attenzione agli ambienti di apprendimento, investendo nella formazione e valorizzando le professionalità di ciascuno. Monitorare i livelli di benessere di tutta la comunità scolastica.

Traguardo

Innalzare del 5% il livello di benessere a scuola.

Risultati attesi

• Migliorare la comprensione orale e la produzione orale nelle diverse situazioni comunicative. • Rafforzare il vocabolario specifico. • Potenziare l'autonomia degli alunne e delle alunne nella comprensione e produzione scritta. • Stimolare la curiosità linguistica e culturale attraverso attività motivanti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula immersiva
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Strumenti per una scuola digitale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione. Acquisto ed aggiornamento di strumentazione digitale; hardware e software dedicati alla didattica
Titolo attività: Tutti in rete ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Revisione e integrazione della rete Wi-Fi per tutti i plessi della Direzione Didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Robotizzare "cre-attiva-mente" COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

attesi

Attività rivolte agli studenti della Direzione Didattica per l'avvio al pensiero computazionale con il coding e la robotica educativa e per lo sviluppo di maggiori competenze a livello digitale.

Saranno svolti diversi laboratori nell'atelier digitale che sarà utilizzato come ambiente di apprendimento nel quale gli studenti potranno realizzare attivita' di riflessione, metacognizione, condivisione e documentazione.

Tutti i laboratori si svolgeranno attraverso attività di cooperative learning e utilizzando diverse metodologie di insegnamento integrate fra loro: brainstorming, peer to peer, problem solving, gamification.

L'apprendimento attivo e costruttivista attraverso l'utilizzo di kit di robotica e attività di coding permetterà di modificare il significato di errore che diventerà valore formante fornendo un feedback direttamente decifrabile e interpretabile dall'alunno stesso che diventerà così più autonomo nella gestione del proprio apprendimento.

Questo procedimento di autovalutazione favorirà l'inclusione di tutti gli alunni e soprattutto di quelli con disturbi del comportamento.

Si prevede inoltre la partecipazione a concorsi di robotica, coding e tecnologici-scientifici e il

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	coinvolgimento delle classi a diversi eventi (hour of code, codeweek, settimana della robotica...)
Titolo attività: #Coding&Robotics 4all COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attività di coding. Robotica educativa e creativa, tinkering e digital storytelling rivolte al territorio della Provincia di Alessandria e Pavia per la diffusione di buone pratiche attraverso la realizzazione di workshop per studenti di altre scuole e per adulti.Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Il docente digitale dalla tradizione all'innovazione FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Somministrazione di un questionario per il monitoraggio della conoscenza e dell'utilizzo delle tic per la didattica per inquadrare lo stato di partenza dei docenti nonché per un'analisi della situazione d'istituto e quella che si vorrà realizzare.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Proposta di corsi di formazione interna per lo sviluppo digitale nella didattica e nell'organizzazione metodologica.

Approfondimento

La Direzione Didattica, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e in continuità con le azioni già attuate, intende potenziare e sistematizzare il percorso di innovazione didattica, metodologica e organizzativa dell'istituzione scolastica, valorizzando quanto già realizzato e ampliandone l'impatto sul medio e lungo periodo.

L'ampliamento delle azioni previste si inserisce in una visione integrata di sviluppo degli ambienti di apprendimento, di rafforzamento delle competenze professionali del personale e di diffusione delle metodologie didattiche innovative, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel PTOF.

In particolare, si prevede:

- Azione 4 – Ambienti per la didattica digitale integrata

Potenziamento e sviluppo di ambienti di apprendimento digitali e ibridi, finalizzati a supportare pratiche didattiche innovative, inclusive e personalizzate, attraverso l'integrazione di tecnologie, spazi flessibili e metodologie attive.

- Azione 7 – Piano per l'apprendimento pratico

Riorganizzazione e valorizzazione dei laboratori scolastici come ambienti di apprendimento attivi, orientati allo sviluppo delle competenze, al problem solving e all'apprendimento esperienziale, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici.

- Azione 15 – Scenari innovativi per le competenze digitali

Consolidamento dell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale quale quadro di riferimento per

l'innovazione didattica e organizzativa, promuovendo la diffusione di una cultura digitale condivisa e sostenibile.

- Azione 25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica - Azione 27 – Formazione iniziale su innovazione didattica

Attivazione di percorsi di formazione strutturati e continui per il personale docente, con avvio del processo di autovalutazione tramite SELFIE for Teachers, finalizzato alla rilevazione dei bisogni formativi e al miglioramento delle competenze digitali, metodologiche e didattiche.

- Azione 31 – Una galleria per la raccolta di pratiche

Realizzazione di uno spazio digitale dedicato alla raccolta, documentazione e diffusione delle attività didattiche, delle metodologie attive e delle buone pratiche, con funzione di supporto alla progettazione, alla valutazione e al miglioramento continuo.

Attraverso l'integrazione di tali azioni, la Direzione Didattica intende rafforzare la coerenza tra progettazione didattica, formazione del personale e innovazione metodologica, contribuendo in modo significativo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi strategici del PTOF.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VALENZA "CAMURATI" - ALAA037024
"VIA NOCE" - VALENZA - ALAA037035
LA GABBIANELLA - VALENZA - ALAA037057

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Vedi allegato

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vedi allegato

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DIREZIONE DIDATTICA VALENZA - ALEE037007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come ribadito dalle Nuove Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino e bambina incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascun allievo e ciascuna allieva al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Gli strumenti valutativi utilizzati sono: - osservazioni e verifiche pratiche, - documentazione descrittiva, - griglie individuali di osservazione, - scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini e dalle bambine per riconoscerne le capacità cognitive. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini e le bambine di tutte le fasce di età: - per i bambini/e di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza; - per i bambini/e di cinque anni sono utilizzate anche griglie per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Allegato:

Criteri di osservazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini e bambine verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida N. 183/2024, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino e della bambina, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. La valutazione prevede momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva. Gli elementi presi in esame sono: BAMBINE E BAMBINE DI 3 ANNI:- il distacco dalla famiglia, -la capacità di saper rispettare i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di inserirsi serenamente nel gruppo sezione- saper riconoscere e dire il proprio nome- la capacità di mostare fiducia negli alunni di riferimento, - saper svolgere azioni in autonomia. BAMBINI E BAMBINE DI 4/5 ANNI: - saper partecipare in modo attivo alle attività di gruppo, - la capacità di saper rispettare regole e turni nei giochi e nelle attività, - la capacità di stabilire relazioni positive con i compagni, - la capacità di collaborare e condividere materiali e spazi.

Allegato:

capacità relazionali scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti, nelle sue diverse articolazioni – diagnostica, iniziale, in itinere e finale – consente di cogliere la dimensione processuale e dinamica dell'esperienza formativa, restituendo agli alunni, alle alunne e alle famiglie e una visione chiara e condivisa del percorso

intrapreso. Essa si configura come un vero e proprio “ponte”, ovvero uno strumento di dialogo costante tra docenti e discenti, nonché tra istituzione scolastica e comunità familiare. La valutazione offre un quadro complessivo che non si limita alla verifica della padronanza dei saperi disciplinari, ma comprende anche lo sviluppo delle competenze trasversali e delle capacità di autoregolazione. Una valutazione autentica richiede un equilibrio continuo tra obiettivi generali del processo formativo e obiettivi specifici di apprendimento, tra esigenze locali e cornici nazionali. Si tratta, pertanto, di una progettualità flessibile e creativa, capace di adattarsi ai diversi contesti e di promuovere un dialogo costruttivo con le famiglie. L’osservazione, supportata da strumenti adeguati (rubriche, griglie di osservazione, scale, ecc.), favorisce la costruzione di criteri intersoggettivi per la formulazione dei giudizi valutativi e contribuisce a garantire un processo trasparente e condiviso con alunni, alunne e famiglie. In tale prospettiva, la valutazione non può essere intesa come un atto individuale, bensì come il risultato di un processo collegiale, nel quale il confronto tra docenti consente di definire criteri comuni e condivisi, assicurando equità e coerenza nelle decisioni. La documentazione e il lavoro collegiale dei docenti sugli indicatori, sui criteri e sugli strumenti della valutazione rappresentano, dunque, un supporto imprescindibile per la costruzione di una cultura valutativa fondata sulla trasparenza e sulla corresponsabilità.

Allegato:

GIUDIZI DESCRITTIVI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione con un diretto riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (D. Lgs 62/2017). Pertanto sono stati definiti i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. All’interno del team docenti, di fronte a situazioni particolari, è possibile modificare, in parte, la dicitura corrispondente al voto. I criteri di valutazione del comportamento si riferiscono al: - RISPETTO DELLE REGOLE - IMPEGNO - COLLABORAZIONE E COOPERAZIONE

Allegato:

Griglia valutazione comportamento 2025-26.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DIREZIONE DIDATTICA VALENZA - ALEE037007
"DON MINZONI" - VALENZA - ALEE037029
"7 FRATELLI CERVI"- VALENZA - ALEE03704B

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato

Allegato:

TABELLA VERIFICHE INTERMEDIE (3).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

criteri di valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato

Allegato:

GRIGLIA-PER-LA-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-SCUOLA-PRIMARIA-- (1) (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.
Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La nostra scuola si impegna con costanza a garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini un percorso scolastico di qualita' anche attraverso l'attivazione di corsi durante la sospensione delle attività didattiche. Promuoviamo un approccio inclusivo, che valorizza le differenze individuali e sostiene l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e con disabilita'. La collaborazione tra docenti e famiglie e' un cardine fondamentale del nostro percorso educativo. Questo lavoro sinergico e' determinante per prevenire il disagio scolastico e promuovere il benessere degli alunni. Il corpo docente partecipa regolarmente a percorsi di formazione e aggiornamento, con particolare attenzione alle metodologie innovative e inclusive. L'ambiente scolastico si distingue per un clima positivo, basato sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle potenzialita' di ciascun alunno. Per favorire l'inclusione, la scuola mette in atto il Protocollo di accoglienza per alunni stranieri e Protocollo d'inclusione per alunni con BES. L'inclusione si realizza attraverso la personalizzazione degli interventi, adottando PEI e PDP che rispondono ai bisogni educativi speciali e valorizzano le differenze. La valutazione formativa permette alla scuola di essere uno spazio dove ogni studente puo' esprimersi al meglio, ponendo solide basi per il proprio futuro. Gli obiettivi nei PEI vengono definiti tramite un'osservazione attenta delle quattro dimensioni: socializzazione, interazione e relazione; comunicazione e linguaggio; autonomia e orientamento; area cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI e' un processo continuo durante tutto l'anno scolastico, con raccolta di dati e verifiche personalizzate. I confronti periodici tra i membri dell'equipe educativa sono formalizzati negli incontri GLO intermedi e finali. La valutazione, nel rispetto dei criteri d'Istituto, considera non soltanto la correttezza del compito, ma anche l'autonomia e l'interesse, privilegiando un approccio formativo e orientato al miglioramento continuo. Per gli alunni con altri BES, i PDP sono definiti dai docenti in collaborazione con le famiglie ed eventuali specialisti, tenendo conto delle caratteristiche individuali, delle potenzialita', delle difficolta' e dei bisogni specifici. Il monitoraggio degli obiettivi previsti dal PDP e' costante e dinamico, con verifiche periodiche che permettono di valutare i progressi e l'efficacia delle strategie adottate. Per favorire la reale inclusione degli studenti stranieri appena arrivati in

Italia, la scuola ha attivato un Protocollo d'accoglienza che risponde ai bisogni immediati dei nuovi arrivati e delle loro famiglie. Inoltre, per gli alunni NAI sono previsti progetti di potenziamento della lingua italiana realizzati da docenti interni.
Punti di debolezza:
Uno dei problemi piu' evidenti riguarda la carenza di personale di potenziamento a supporto degli alunni in difficoltà: il numero di risorse disponibili risulta spesso insufficiente rispetto alle reali necessita' della scuola. Un altro punto critico e' rappresentato dalla carenza di docenti di sostegno ad inizio anno scolastico: il numero di insegnanti assegnati non e' quasi mai in linea con le richieste avanzate all'ufficio scolastico, lasciando inizialmente scoperti alcuni alunni con L.104. Un ulteriore elemento di debolezza e' l'assenza di mediatori culturali. Queste figure sono fondamentali sia per il primo inserimento delle famiglie e degli alunni stranieri, sia come ponte nella didattica e nell'apprendimento della lingua italiana. La loro mancanza puo' rendere difficoltoso il processo di integrazione, sia a livello relazionale che linguistico, ostacolando la piena partecipazione degli alunni provenienti da contesti culturali differenti. La Dirigente ha ricercato, lo scorso anno, questa figura senza avere riscontro positivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
DOCENTI FFSS INCLUSIONE
DOCENTE FFSS PTOF
DELEGATO RAPPRESENTANTE DEL CISSACA
PRIMO COLLABORATORE DEL DS

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta uno strumento fondamentale per garantire il diritto allo studio e l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità (l. 104/92). La definizione del PEI è un processo articolato che coinvolge un lavoro sinergico tra scuola, famiglia e specialisti. Il processo inizia con una valutazione approfondita delle capacità, delle potenzialità e delle difficoltà dell'alunno, attraverso la raccolta di informazioni da parte di insegnanti di sostegno, curricolari, operatori sanitari e la famiglia. Successivamente, si individuano gli obiettivi personalizzati, le strategie didattiche, le modalità di verifica e i percorsi di supporto più idonei per favorire la partecipazione attiva e il successo formativo delle alunne e degli alunni. L'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avviene secondo un iter preciso che viene garantito dalla partecipazione attiva al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). Entro il mese di ottobre, il GLO si riunisce per redigere e approvare il PEI, sulla base delle valutazioni iniziali e delle informazioni raccolte dagli insegnanti, dagli operatori sanitari e dalla famiglia. Questa fase iniziale è fondamentale per definire gli obiettivi personalizzati e le strategie didattiche più idonee a sostenere l'alunno nel percorso scolastico. Il monitoraggio del PEI è un processo continuo, caratterizzato da verifiche periodiche durante l'anno scolastico. Attraverso questi momenti di valutazione, si può accertare il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati e, se necessario, apportare modifiche o integrazioni al piano educativo per rispondere in modo flessibile alle esigenze dell'alunno. In particolare, nel mese di febbraio, il GLO si riunisce nuovamente per annotare eventuali revisioni al PEI e svolgere le verifiche intermedie. Questi incontri rappresentano un momento di riflessione e di confronto tra tutte le figure coinvolte, finalizzato a valutare i progressi, individuare eventuali criticità e condividere strategie di intervento. Infine, ogni anno, durante il mese di maggio, si tiene la riunione conclusiva del GLO. In questa occasione viene effettuata la verifica finale degli esiti raggiunti e vengono formulate le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e di assistenza per l'anno scolastico successivo. Tale procedura assicura la continuità e l'efficacia del percorso educativo personalizzato, nell'ottica di una reale inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico; - FFSS Inclusione; -Docenti curricolari; -Docenti sostegno; -Rappresentante ASL; -Delegato rappresentante del CISSACA; -Assistenti alle autonomie; - Famiglia o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - Specialista privato, su richiesta della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie rappresenta un pilastro fondamentale nei processi di inclusione scolastica del nostro Istituto. La collaborazione scuola/famiglia crea un ambiente favorevole alla crescita e al benessere di tutte le alunne e gli alunni, in particolare di coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali. Il dialogo costante con gli insegnanti, permette di condividere strategie educative e di individuare tempestivamente eventuali difficoltà, favorendo così percorsi di apprendimento personalizzati e inclusivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento e condivisione di strategie educative

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetto CBM (organizzazione internazionale)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'istituto concepisce la valutazione non come un atto finale di giudizio sulla singola prestazione, ma come un processo continuo, trasparente e, soprattutto, orientativo. In questa ottica, la valutazione per l'inclusione si distacca dalla logica della misurazione standardizzata per abbracciare una dimensione formativa e in itinere. L'attenzione del corpo docente non si focalizza sul risultato isolato della prova, bensì sull'intero percorso di crescita dell'alunno, valorizzando i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la costanza dell'impegno e la capacità di mobilitare le proprie risorse personali di fronte alle sfide dell'apprendimento. Per garantire che questo approccio si traduca in una pratica equa e rigorosa, l'Istituto ha integrato nel proprio sistema di valutazione degli strumenti operativi mirati. Sono state infatti predisposte delle griglie di valutazione ad hoc, pensate specificamente per rispondere alle esigenze degli alunni con disabilità (Legge 104/92) e degli alunni NAI (Neo-Arrivati in Italia). Nello specifico, per gli alunni con certificazione (Legge 104/92), i criteri di valutazione sono strettamente ancorati agli obiettivi definiti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato); ciò permette di pesare con accuratezza l'efficacia delle misure compensative e l'evoluzione dei percorsi di autonomia attivati, calibrando il giudizio sul raggiungimento dei traguardi personalizzati. Un approccio analogo viene adottato per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES): in questi casi, la valutazione fa costante riferimento ai PDP (Piani Didattici Personalizzati). Il focus si sposta dal contenuto formale alla padronanza delle competenze, assicurando che l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative sia parte integrante della valutazione stessa e non un elemento di svalutazione della prova. Parallelamente, per gli alunni NAI (Neo-Arrivati in Italia), sono state strutturate griglie di valutazione specifiche che tengono conto della delicata fase di alfabetizzazione e dello shock linguistico-culturale. In questa fase iniziale, la valutazione privilegia lo sviluppo delle competenze comunicative, l'impegno nell'apprendimento della lingua L2 e il livello di integrazione nel gruppo classe, posticipando a un momento successivo la valutazione dei soli contenuti disciplinari. In sintesi, l'intero sistema valutativo dell'Istituto concorre a promuovere il

successo formativo, assicurando che ogni studente possa vedere riconosciuti i propri sforzi e la propria evoluzione personale, in un quadro di piena equità e valorizzazione delle diversità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La valutazione inclusiva, intesa come monitoraggio costante del percorso dell'alunno, trova il suo naturale compimento nelle azioni di continuità didattica e orientamento. Per l'Istituto, garantire la continuità significa assicurare che il passaggio tra i diversi ordini di scuola o tra le diverse annualità non rappresenti un'interruzione, ma un'evoluzione coerente del progetto educativo. Questo processo è fondamentale per gli alunni con PEI, PDP o in fase di prima alfabetizzazione (NAI), per i quali la stabilità dei riferimenti metodologici è condizione essenziale per il successo formativo. In questa ottica, la continuità si realizza attraverso un passaggio sistematico e protetto di informazioni tra i docenti. Non si tratta di una semplice trasmissione di dati burocratici, ma di una condivisione profonda delle strategie didattiche che si sono rivelate più efficaci, delle modalità di verifica personalizzate e delle dinamiche relazionali emerse. Questo scambio permette al nuovo team docente di accogliere l'alunno con una consapevolezza già maturata, evitando la frammentazione degli interventi e valorizzando i traguardi raggiunti nelle fasi precedenti. Parallelamente, l'orientamento formativo viene inteso come una funzione pedagogica che accompagna l'alunno per tutto il suo percorso. La valutazione "in itinere" e l'utilizzo di griglie ad hoc permettono di far emergere non solo le lacune, ma soprattutto i punti di forza e le attitudini individuali. Per gli studenti con disabilità o BES, l'orientamento mira alla costruzione di una consapevolezza di sé che guidi verso scelte future coerenti con il proprio progetto di vita e con le proprie potenzialità di autonomia. Per gli alunni NAI, le strategie di orientamento sono volte a valorizzare il patrimonio linguistico e culturale d'origine come risorsa, sostenendo l'alunno nella transizione verso contesti in cui le competenze interculturali e trasversali diventino un valore aggiunto. In sintesi, l'Istituto promuove un'idea di orientamento che non si esaurisce nel momento della scelta della scuola successiva, ma che si costruisce quotidianamente attraverso una didattica inclusiva capace di rendere ogni studente protagonista consapevole del proprio cammino di crescita.

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

In allegato :

- Criteri di valutazione alunni con disabilità

-Prove comuni NAI (linee guida)

Allegato:

criteri valutazione per alunni con disabilità-prove comuni NAI.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale